Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

Suolo pubblico

Le tariffe concernenti la tassa di occupazione di suolo e sottosuolo pubblico, fissate dal Comune con deliberazione del 10 ottobre 1931, nel dopoguerra subirono vari mutamenti, in relazione al progressivo aumento della svalutazione della lira. L'ultimo, prima di quello del quale oggi le categorie interessate giustamente si lamentano, fu deliberato dal Consiglio Comunale nell'11 giugno 1948. E rimase fermo, senza ulteriori ritocchi, per gli anni successivi fino al 1952.

Nel 5 luglio 1952 entrò in vigore la legge del 2 luglio 1952 n. 703, contenente le nuove disposizioni in materia di finanza locale, la quale all'art. 39, relativamente alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, conferisce ai Comuni la « facoltà » di aumentare fino a quaranta volte la misura delle tariffe stabilite nel T. U. sulla finanza locale del 1931.

In relazione a tale legge, la Giunta Municipale, con deliberazione presa ad urgenza nel 29 luglio 1952, stabilì pel 1953 di portare la tariffa in vigore al massimo consentito e cioè a 40 volte quella del 1931. Aumento che, notisi, sostanzialmente si elevava a 60 volte, quacche il Ministero dell'Interno, nell'approvare il bilancio del 1953, su richiesta proposta dal Consiglio Comunale, a maggioranza, nel 31 luglio 1953, ha creduto di applicare una supercontribuzione del 50 per cento.

In tal modo la tassa, che era indicata nel bilancio preventivo del 1952 in milioni 115, risulta invece iscritta nel bilancio preventivo del 1953 per milioni 332. Di essi 100 sono di competenza della Ripartizione Tributi (occupazioni fisse al suolo), 232 milioni, invece, sono di competenza delle Ripartizioni Lavori Pubblici e Polizia urbana per le altre occupazioni. I 232 milioni, per di più, inopportunamente sono stati posti in questo momento in riscossione insieme alle supercontribuzioni del 1951 e del 1952: donde un carico pel 1953 assolutamente non sopportabile dai contribuenti.

La deliberazione della Giunta Municipale del 29 luglio 1952, contenente l'aumento delle tariffe, fu oggetto in Consiglio Comunale di forti critiche, sia sotto il profilo formale che sotto quello sostanziale.

Sotto il profilo formale, poichè è inammissibile che in materia così delicata, quale quella delle tasse ed imposte, il potere di deliberazione venga sottratto al Consiglio Comunale e assunto, per pretese ragioni di urgenza, dalla Giunta Municipale. Ragioni di urgenza che nel caso erano assolutamente insussistenti, poichè il Consiglio Comunale nello stesso periodo era stato convocato ripetutamente per altri oggetti.

Sotto il profilo sostanziale, poichè la politica fiscale di aumentare imposte e tasse, indirette come quelle di consumo e dirette come quella della quale ci occupiamo e numerose altre ancora (licenza, patente, tassa sulle insegne etc.) al massimo consentito dalla legge, con l'aggiunta poi delle fortissime supercontribuzioni, è profondamente errata. Con essa, senza per altro portare un apprezzabile beneficio alla finanza comunale, da una parte si inaridiscono le fonti di reddito di una categoria quale quella de piccoli e medi produttori economici, colpita in questo momento, ed in forma grave, dalla crisi economica in atto; e dall'altra si contribuisce sempre più ad un ulteriore aumento del costo della vita, con tutte le sue gravi conseguenze.

E perciò l'aumento, in sede di ratifica della deliberazione presa ad urgenza dalla Giunta, fu approvato dalla maggioranza ma non dalla opposizione. La quale, a mezzo del sottoscritto, dopo avere chiesto, ed inutilmente, che le varie proposte concernenti le modifiche alle tariffe (anche l'imposta di licenza e quella sul bestiame erano oggetto di notevoli aumenti) fossero portate allo esame della competente commissione consiliare permanente per un più maturo esame, manifestò poi il profondo dissenso del Gruppo consiliare della Lista Cittadina «sulla politica tributaria seguita dall'attuale Giunta Municipale ed in particolare sulla immediata applicazione alle tariffe delle maggiorazioni massime consentite dalla legge».

A tali considerazioni, Sindaco e Giunta Municipale non credettero neppure di dovere rispondere. Così agisce la maggioranza, che è rigida amministratrice delle finanze comunali, quando si tratta di portare la tassa di occupazione di aree, suolo e sottosuolo stradale dai 115 milioni del 1952 ai 332 del 1953; ma che, d'altra parte, non muove dito per imporre alle grosse società edilizie tipo Immobiliare di pagare i molti miliardi di contributi di miglioria dalle stesse dovuti e mai pagati.

LUIGI GIGLIOTTI

LA SEDUTA DI QUESTA NOTTE AL CONSIGLIO COMUNALE

Pioggia di critiche da tutti i settori sull'aumento delle imposte di consumo

Il Sindaco costretto a rinviare la votazione sulla delibera a questa sera — L'attacco di Gigliotti — Interrogazione del compagno Natoli sulle casette minime di Acilia

Il largo schieramento di opposizione prodottosi contro la proposta di deliberazione della Giunta comunale con la quale si intende applicare un aumento indiscriminato del 50 per cento sulle aliquote massime delle imposte di consumo ha indotto il Sindaco a rinviare alla seduta di questa sera del Consiglio comunale l'eventuale approvazione della delibera, che sarà sottoposta nella giornata di oggi all'esame dei rappresentanti dei vari gruppi. La minaccia di approvazione della proposta, definita dal compagno Gigliotti mostruosa e di estrema gravità, esiste ancora, perchè il Sindaco si è dichiarato disposto ad attettare emendamenti solo « modesti » che non intacchino la sostanza della deliberazione. Il Consiglio comunale, comunque, deve ancora dire la sua ultima parola.

La discussione ha avuto luogo su due diverse proposte di deliberazione. Prima di dibattere il problema dell'aumento delle aliquote, il Consiglio ha approvato il passaggio alla riscossione a tariffa dell'imposta di consumo su alcuni generi già tassati col sistema dell'abbonamento obbligatorio.

L'assessore BOAGA, che ha svolto una relazione su ambedue le proposte di deliberazione, ha fornito al Consiglio alcune cifre indicative. Col sistema di riscossione ad abbonamento le notifiche pervenute al Comune per i saponi fini e i profumi porterebbero all'Amministrazione comunale 107 milioni per il '54; viceversa, adottando il sistema della riscossione a tariffa il Comune potrebbe avere un introito di 350 milioni. Per gli articoli di pellicceria, l'introito con la riscossione in abbonamento sarebbe di 57 milioni, mentre potrebbe passare, nel '54, a 200 milioni circa. Così per i dolciumi, che potrebbero dare al Comune un introito di circa 1 miliardo rispetto ai 504 milioni che si otterrebbero con la riscossione in abbonamento.

Il d.c. LATINI si è dichiarato contrario al sistema della riscossione a tariffa.

Il compagno GIGLIOTTI, riceversa, pur consigliando cautela e ponderazione, ha espresso l'approvazione della Lista cittadina al provvedimento, perchè i maggiori introiti al Comune deriverebbero da consumi più popolari, decide per la sistema della tariffa avvenga anche per i preziosi e ha dedicato buona parte del suo intervento alla dimostrazione della ingiustizia con la quale l'imposta di consumo viene applicata. Egli ha sottolineato il fatto che mentre degli 8 miliardi complessivi che il Comune incassa in virtù dell'applicazione delle imposte di consumo la metà circa (4 miliardi) derivano dal dazio sul vino e dal consumo della luce e del gas, che colpiscono senza discriminazione tutti i cittadini, per i consumi di lusso il Comune incassa somme irrisorie, che suonano offesa ai cittadini meno abbienti.

Dopo di che, il Consiglio ad eccezione di Latini, e con la astensione di Ceroni, ha approvato la proposta

Sulla seconda proposta, quella relativa all'aumento indiscriminato del 50 per cento delle aliquote, i consiglieri intervenuti nella discussione si sono invece dichiarati concordemente contrari.

Questa delibera — ha detto GIGLIOTTI — può essere definita mostruosa. Fino ad oggi — ha ricordato l'oratore — l'imposta di consumo veniva applicata con discriminazione fra le varie voci, cercando di gravare il meno possibile sui consumi vitali. Con questa proposta la politica del Comune viene ad essere capovolta perchè tutti i consumi, tutte le qualità, tutte le voci dovrebbero essere colpite allo stesso modo e nella stessa misura. Colui che consuma scarpe da lavoro, dovrebbe subire gli stessi aumenti del cittadino che ha la possibilità di acquistare scarpe di lusso, che costano il triplo. La questione, quindi, è grave da un punto di vista sociale, da un punto di vista fiscale e da quello più generale della politica del Comune, il quale peraltro, quando si tratta di applicare le imposte dirette (vedi i contributi di miglioria) è pieno di riguardo verso i grossi contribuenti e gli speculatori.

Il compagno Gigliotti ha concluso invitando tutti i consiglieri a riflettere sulla proposta ed ha presentato quindi un ordine del giorno nel quale, dopo aver osservato che le leggi vigenti consentono la non applicazione dell'imposta e della maggiorazione per i consumi più popolari, si decide la sospensione di ogni deliberazione e il rinvio della proposta alla Commissione dei tributi

Contro l'indiscriminata applicazione degli aumenti hanno parlato molti consiglieri. CATTANI (lib.) ha espresso il parere che il Consiglio comunale non deve abbandonare la « nota popolare » che aveva caratterizzato fino ad ora l'applicazione dell'imposta su vari consumi, ha proposto alcune esclusioni e anche infine, di adottare la deliberazione emendata, come esperimento.

CERONI ha espresso la sua disapprovazione per la proposta anche in vista del proposto aumento delle pigioni, delle tariffe dei trasporti, e delle mutile nascondersela), delle tariffe ferroviarie ecc.

LIZZADRI (L C) si è chiesto mentre si propone un aumento così gravoso, la Giunta è sicura di aver fatto il possibile per ricavare introiti da altre fonti?

Anche contrario si è dichiarato AURELI (misto). Dopo di che, il SINDACO, posto di fronte ad una opposizione che forse non si aspettava, ha sospeso l'approvazione della delibera, che comunque, «dovrà essere approvata nella seduta di questa sera».

La prima parte della seduta, come al solito, era stata dedicata alle interrogazioni. NATOLI aveva chiesto, al Sindaco e all'assessore alla urbanistica, spiegazioni sull'inizio dei lavori per la costruzione, su terreno comunale, delle casette minime ad Acilia in seguito allo stanziamento di 100 milioni da parte del ministero dell'Interno. REBECCHINI ha fornito delucidazioni scarsamente convincenti e NAPOLI, dichiarandosi insoddisfatto, ha rivolto alla Giunta due osservazioni. La prima, relativa alla singolare procedura adottata per la concessione del terreno senza che il Consiglio sia stato informato della decisione. La seconda osservazione Natoli l'ha rivolta al carattere dell'agglomerato edilizio che sorgerà, forte di preoccupazione in diversi settori dell'opinione pubblica.

IN GENNAIO LA DISCUSSIONE IN TRIBUNALE

Un cittadino intenta una causa contro il Ministero degli Interni

Un illegale « fermo » origine della inconsueta vertenza giudiziaria 24 ore in camera di sicurezza perchè passava per via Archimede!

Il 15 gennaio prossimo, il Ministero degli Interni, debitamente rappresentato da legali sicuramente valorosi, comparirà dinanzi al nostro Tribunale civile, dovendo rispondere di un illegale arresto

I fatti che hanno dato origine all'azione civile contro il Ministero sono i seguenti: qualche giorno prima del 7 giugno, verso le ore 11 del mattino, un onesto cittadino, incensurato, l'ebanista Giuseppe Curci, si trovò a passare, dovendo fare alcune commissioni, per una elegante via del quartiere Parioli, via Archimede. Il signor Curci procedeva tranquillamente per la sua strada quando si vide sbarrare il passo da due poliziotti in borghese, i quali gli ingiunsero di presentare i documenti. Egli obbedì, ma i poliziotti, senza dargli alcuna spiegazione, la caricarono su una camionetta della Celere e lo tradussero alla Questura centrale. Qui, dopo un certo periodo di attesa, il signor Curci fu interrogato da un funzionario, il quale voleva sapere perchè egli transitasse per via Archimede. Il signor Curci, pazientemente, disse che si recava per i fatti suoi, dimostrando anche perchè era stato costretto a passare per quella via — che è una regolarissima strada pubblica, dove transitano ogni giorno migliaia di cittadini e centinaia di automezzi — anzichè per un'altra. Le spiegazioni non valsero a niente. L'ebanista fu privato della cinghia, del portafogli e della cravatta, fu fotografato come un criminale di fronte e di profilo; quindi gli furono prese le impronte digitali e fu compilato un completo cartellino segnaletico con i suoi connotati e le sue generalità. Poi, il signor Curci venne rinchiuso in camera di sicurezza.

Sua moglie — che non era stata avvertita del fatto e visse ore di angoscia — ricevette a sera la visita di un maresciallo di P. S., che, anziche rassicurarla, informandola del « fermo », le chiese dove fosse suo marito. Chissà che cosa credeva di scoprire! La poveretta, naturalmente, rispose che ignorava che cosa gli fosse accaduto. Soltanto l'indomani mattina, dopo una notte insonne, la signora Curci riuscì a sapere che suo marito era « fermato » in Questura per motivi ignoti. Cercò un avvocato e, finalmente, dopo ventiquattr'ore di guardina, il signor Giuseppe Curci fu rimesso — senza spiegazione alcuna — in libertà.

Ma il signor Curci non è disposto a sottostare a nessun arbitrio, nemmeno se commesso da funzionari di polizia. Pertanto, assistito dall'avv. Donato Marinaro, egli non ha esitato a citare in giudizio il massimo responsabile di una simile illegalità e cioè il Ministero degli Interni.

Misteriosa morte di un giovane aviere

L'aviere Alessio Scannavacca, di 24 anni, è stato trovato l'altra mattina alle nove gravemente ferito da un colpo di pistola, in una casamatta della stazione radio dell'Aeronautica militare al Bivio di Decima.

Con un'autoambulanza il povero giovane è stato trasportato all'ospedale militare Celio, dove nonostante fosse sottoposto ad una delicata operazione chirurgica, purtroppo è deceduto

IN UNO STABILE DI VIA MANLIO TORQUATO

Mortale caduta di un bimbo che precipita per le scale

Bruno Fontani, un bambino di 10 anni, è morto ieri mattina in seguito ad una mortale disgrazia accaduta verso le 10 e 30 in uno stabile di via Manlio Torquato 40. Il piccolo, che abita in quel palazzo, mentre si sporgeva sulla ringhiera del quinto piano, è precipitato nella tromba delle scale, sfracellandosi al suolo.

Egli era salito nell'appartamento sito al quinto piano, dove abita con i genitori e un fratellino di due anni più grande; d'un tratto è stato visto precipitare da quell'altezza. Alla tragica scena ha assistito, con raccapriccio, un'inquilina, la signora Marianna Ligotti, che abita al secondo piano. La signora aveva appena bussato alla porta di una vicina, quando ha sentito un urlo straziante e, alzata la testa, ha visto il corpo del povero piccolo precipitare nella tromba delle scale.

E' facile immaginare il dolore e la disperazione della povera mamma, la quale, richiamata dall'urlo del bimbo e dal tonfo, si è precipitata sul pianerottolo.

Il bambino, ancora in vita, è stato trasportato con un'auto di passaggio all'ospedale di San Giovanni, dove i sanitari lo hanno ricoverato in osservazione. Purtroppo, alle 13.45, è deceduto per le gravissime lesioni riportate.

Dalle indagini che sono state iniziate, ancora non è stato stabilito se il piccolo sia rimasto vittima della imprudenza di scivolare sulla ringhiera, oppure se sia stato colto da capogiro mentre si sporgeva sulla medesima.

Assemblee dei commercianti sugli inasprimenti fiscali

Oggi alle 16.30, nel salone della Confederazione del commercio in P. G. Belli 2, avrà luogo l'assemblea degli esercenti di caffè, bar e pasticcerie, in agitazione per i recenti aumenti di tasse, in specie per l'inasprimento delle tasse per l'occupazione di suolo pubblico e del minacciato aumento delle imposte di consumo.

Sul tema delle imposte di consumo è anche convocata per domani alle 20.30, nella stessa sede, l'assemblea degli esercenti dei settori tessuti, abbigliamento, calzature, pelletterie e pellicceria

I lattai sospendono l'agitazione

In seguito alle assicurazioni date dal Prefetto e dal Sindaco di un approfondito e obiettivo esame delle rivendicazioni dei venditori di latte al dettaglio, l'associazione di categoria ha invitato gli esercenti a sospendere la manifestazione di protesta fissata per domenica prossima.

Vittorioso sciopero all'INCIS contro il regolamento

Nelle giornate di ieri l'altro e di ieri, il personale dell'INCIS ha scioperato in segno di protesta contro il tentativo della Direzione di porre in vigore unilateralmente un regolamento già decisamente respinto dai lavoratori e dalle organizzazioni sindacali. Il testo del regolamento che si tentava di varare, infatti, è quello del regolamento elaborato tempo addietro dal Ministero del Tesoro e rimesso all'ente per la sua applicazione, senza consultare il Consiglio di Amministrazione dell'INCIS. La ferma opposizione del personale induceva il Ministero a rinunciare alla pretesa di far entrare immediatamente in vigore il testo del regolamento, e a discuterlo con il Consiglio di Amministrazione

Ferito da un bidone di latta mentre sorpassa un camion

Il cascherino di diciotto anni Angelo Zoppini, abitante in via Giovanni Mingozzini 3, mentre tentava di sorpassare in bicicletta un camioncino sulla via di Portonaccio, è rimasto ferito da un bidone di latta vuoto caduto dallo stesso camioncino.

Attivo del Partito delle aziende chimiche

Sabato 19 dicembre alle ore 18 precise si terrà presso la Federazione del P.C.I. (Piazza S. Andrea della Valle 3) una riunione straordinaria dell'Attivo del Partito delle aziende chimiche della nostra provincia.

Terrà la relazione il compagno ALDO NATOLI, segretario regionale e della Federazione romana del P.C.I. sul seguente punto all'o.d.g.: COSTRUIRE UN FORTE PARTITO E UN FORTE SINDACATO IN TUTTE LE FABBRICHE CHIMICHE.

Debbono partecipare i compagni segretari di cellula, membri dei comitati di cellula, membri delle commissioni interne, attivisti e collettori sindacali, membri del comitato direttivo del Sindacato provinciale.

Tesseramento a L. Metronio

L'altra sera ha avuto luogo, nella sezione comunista di Latino - Metronio la festa per la consegna delle tessere per il 1954. Alla manifestazione ha partecipato il compagno Antonino Bongiorno, consigliere provinciale. Nella foto: un compagno consegna la tessera ad una compagna di una cellula femminile

Saltano dall'auto in corsa che si sfascia contro un muro

Movimentati inseguimenti di ladri a Flaminio e Salario - Fruttuosa "caccia" dei vigili urbani

Due movimentati inseguimenti di ladri d'auto si sono verificati ieri sera nei quartieri Flaminio e Salario. Alle 20.20 in via Priscilla l'aviere Ciro Crassi, della caserma Romagnoli, ha avuto la sorpresa di trovare seduto al volante della sua « 1400 » uno sconosciuto. All'avvicinarsi dell'aviere lo sconosciuto è balzato fuori dalla macchina e si è precipitato verso un'altra « 1400 » che stava nei pressi, con il motore acceso dileguandosi a forte velocità. Subito l'aviere si è messo ad inseguire la macchina misteriosa per le vie adiacenti piazza Vescovio.

In via Tigri, però, i quattro sconosciuti che occupavano la macchina inseguita sono saltati a terra, mentre l'auto, continuando nella sua corsa, ha cozzato a piena velocità contro il muro di un palazzo. I quattro individui si sono dileguati nella notte.

Alle 22.30 di ieri è stato arrestato dai vigili urbani certo Italo Cesetti, di 23 anni, abitante in via Cassia Nuova 49.

Il Cesetti era stato sorpreso da un vigile mentre si allontanava a bordo di un'auto 1100 della signora Lidia Macari. I vigili, a bordo di un'altra auto lo hanno inseguito. Ma a piazza Mancini la Fiat 1100 rubata è venuta a collisione con altra macchina targata Roma 44723. Il Cesetti ha tentato di nuovo la fuga ma è stato facilmente raggiunto e arrestato dai vigili urbani.

Conferenza di Manacorda su « La didattica nell'URSS »

Questa sera, alle ore 17 presso il Circolo Romano di Cultura, via Emilia 25, il prof. A. Alighiero Manacorda aprirà il dibattito su « La didattica nella URSS » organizzata dalla Rivista « Educazione democratica » e dal Comitato per l'educazione dei giovanissimi. Al dibattito parteciperanno i dirigenti dell'Associazione Italia-URSS fra cui Don Barbieri. In una sala attigua sarà esposta una mostra fotografica su « Le ore libere dei ragazzi sovietici ».

Conferenza di Natoli alla sezione Trastevere

Stasera nei locali della Sezione Trastevere il compagno Aldo Natoli segretario regionale del Lazio del P.C.I. parlerà sul tema: « Per l'avvenire di Roma e dell'Italia una politica nuova di pace e di progresso ».

Sullo stesso tema a Villaggio Breda parlerà il compagno Enzo Nizza.

Assemblea generale delle brigate costruttori

Tutti i componenti delle brigate costruttori « G. D'Amato » e « Giovane Guardia » sono convocati per oggi alle ore 19 in Federazione per discutere il seguente ordine del giorno: « Settimana del P.C.I. e della F.G.C.I. nelle borgate e nell'Agro ».

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici - Tutte le aziende passino al sindacato per comunicazioni.

Edili: Attivisti e membri di CC. Il d. oggi cantiere passino al sindacato per ritirare organizzazione materiale.

Dibattito sui trasporti domenica al Quadraro

E' stato indetto, dal Comitato rionale per la soluzione dei trasporti pubblici del Quadraro, un pubblico dibattito sul problema dei trasporti della zona.

Al dibattito, che si svolgerà domenica alle ore 10 al cinema Folgore, sono state invitate numerose personalità politiche e amministrative della nostra città e la stampa cittadina al completo. Tra gli altri invitati figurano il Presidente della Giunta provinciale, compagno avvocato Giuseppe Sotgiu, il Sindaco, l'assessore ai servizi pubblici onorevole Giovanni L'Eltore, il segretario della Camera del Lavoro compagno Claudio Cianca e consiglieri comunali di tutti i gruppi. Si prevede che al dibattito interverranno numerosi gli abitanti del quartiere i quali sono fortemente interessati alla soluzione del problema dei trasporti. Nei giorni scorsi infatti la petizione che il Comitato rionale ha fatto girare fra i cittadini ha raccolto moltissime firme: nella petizione si chiede una soluzione del problema dei trasporti adeguata all'aumento della popolazione

Assemblee dei lavoratori degli esercizi pubblici

Oggi alle 10.30 e alle 15.30 presso la sala di via in Lucina 16 avranno luogo due assemblee del personale degli esercizi pubblici

ALTRE 56 MILA LIRE PER LA BEFANA

Grieco, Blasetti, Fiorentini e l'Ambasciata di Polonia

Le offerte dell'amministratore del cinema Rialto e del prof. Cassuto

Alla Befana mancano poche settimane, diciannove giorni, per essere esatti. Il nostro appello per una « Befana felice ad un bimbo infelice » è stato già accolto da decine di cittadini, uomini politici, industriali, commercianti, artigiani, professionisti, i quali hanno voluto servirsi del nostro giornale per contribuire, almeno per un giorno, ad alleviare le sofferenze di centinaia di bambini poveri della nostra città.

In questi ultimi giorni sono pervenute, alla segreteria di

Alessandro Blasetti

redazione dell'Unità, o direttamente in cronaca, altre cinquantacinila e cinquecento lire. Apre l'elenco delle offerte la società « Ing. E. Fiorentini & C. », con sede in via Bissolati 76. La direzione della società, che fabbrica escavatori per tutto il mondo, ha inviato al nostro giornale un assegno di trentamila lire. Un'altra gradita offerta è stata quella del regista Alessandro Blasetti, il quale ha voluto dimostrarci la sua simpatia, e quella che nutre per i bimbi della nostra città, rimettendoci un assegno di diecimila lire.

Altre diecimila lire sono state donate dall'Ambasciatore della Repubblica popolare di Polonia. Il compagno Ruggero Grieco è venuto ieri sera in redazione e ci ha consegnato un biglietto da cinquemila lire. Il sig. De Montis, amministratore del Cinema Rialto di Via IV Novembre ha offerto 1000 lire e cinquecento lire sono state offerte dal prof. Augusto Cassuto.

Numerose personalità ci hanno comunicato la loro adesione alla iniziativa per cui prevediamo che l'elenco delle offerte si allunghera sensibilmente nei prossimi giorni. Comunque, un'anticipazione gradita: la distribuzione dei doni della Befana dell'Unità avrà luogo nel corso di una grande manifestazione in un locale particolarmente gradito ai piccoli.

Una lettera di Natoli sulla legge per gli alluvionati

Abbiamo ricevuto dal compagno Natoli la lettera che pubblichiamo:

Caro Cesareo,

nel pubblicare ieri la notizia della riunione avvenuta in Campidoglio per decidere sulla iniziativa legislativa a favore dei danneggiati dall'alluvione del 27 agosto u.s. sei incorso involontariamente in un errore, che va doverosamente rettificato. Il disegno di legge da me proposto e attualmente in via di ultimazione, grazie al contributo di altri parlamentari che siedono nel Consiglio comunale di Roma, ha per oggetto soltanto l'erogazione di un sussidio speciale a favore delle famiglie che hanno allora perduto parte delle loro suppellettili. La questione dei risarcimenti per le aziende commerciali e industriali è altra questione, che dovrà essere contemplata in altro e distinto provvedimento legislativo, essendo i fondi a suo tempo stanziati per provvedimenti di questo genere ormai quasi del tutto esauriti.

Tuo Aldo Natoli

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi venerdì 18 dicembre. (352-13). S. Graziano. Il sole sorge alle ore 8 e tramonta alle ore 16.39. 1822. Indipendenza del Brasile dal Portogallo.

- **Bollettino demografico.** Nati: maschi 33, femmine, 32. Nati morti: 0. Morti: maschi 26, femmine 22 (dei quali 1 minore di sette anni). Matrimoni trascritti: 42.

-- **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 5,8; massima 16,7. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

Teatri: « La Mandragola » alle Arti.

Cinema: « Anni facili » all'Acquario, Ambasciatori, Clodio, Flaminio e Modernissimo Sala A. « I morti non pagano tasse » all'Adriano. « Una di quelle » all'Augustus, Delle Maschere, Manzoni e Mazzini. « Titanic » all'Aureo, Golden, Olimpia, Quirinale, Stadium e Vittoria. « Teresa Raquin » al Capranichetta e Europa. « Fantasia » al Cinestar e Parioli. « Toto le moko » al Delle Terrazze. « Un marito per Anna Zaccheo » al Galleria e Supercinema. « Giuochi proibiti » al Giulio Cesare. « Le vacanze del signor Hulot » all'Odescalchi. « Marecrudele » all'Ottaviano. « Amore in città » al Salone Margherita.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

Oggi, alle ore 19, nei locali della « Giordano Bruno » (via Angelo Brunetti, 60) il professor Giuseppe Petronio parlerà sul tema: « Problemi della scuola italiana ».

LUTTO

E' deceduta la nonna del compagno Angelo Zuccaro, segretario del circolo giovanile comunista di Trastevere. Al compagno Zuccaro e alla famiglia giungano le fraterne condoglianze della sezione e dell'« Unità ».

Convocazioni di Partito

Autoferrotranvieri: I compagni del C. D. di cellula delle O. ll. compresi i nuovi eletti del C.D.G. del e A.S. [illegible] degli impianti dell'ATAC [illegible] ore 18 [illegible] Federazione

Tutte le sezioni dell'Alto e della periferia interessate alla settimana del Partito possono ritirare da oggi pomeriggio materiale di propaganda in Federazione.

Attivisti della Commissione Quadri domani alle ore 19,30: in Federazione. Ordine del giorno: Il corso Clara Zetkin.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento — Ore 8-9: Rassegna della stampa - Previsioni del tempo - Canzoni — Ore 11: La radio per le scuole — Ore 11,30: Musica da camera — Ore 12,15: Orchestra Ferrari — Ore 13: Previsioni del tempo — Ore 13,15: Album musicale — Ore 14,15-14,30: Il libro della settimana — Ore 16,30: La spinta degli altri — Ore 16,45: Lezione di inglese — Ore 17: Cabaret internazionale — Ore 17,30: Trasmissione in collegamento col radiocentro di Mosca — Ore 18,30: Università Marconi — Ore 18,45: Il ridotto — Ore 19,15: Orchestra Gallino — Ore 19,45 La voce dei lavoratori — Ore 20 Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Concerto diretto da Fernando Previtali - Nell'intervallo: «Paesi tuoi» — Ore 22,15: Orchestra Nicelli — Ore 23,15: Oggi al Parlamento - Musica da ballo — Ore 24: Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9: Il giorno e il tempo — Ore 10-11: La donna e la casa - Un cerca ha parola, radiocena di Renato Pompei — Ore 13: Sport e musica — Ore 14: Parole alla sbarra - Orchestra Strapponi — Ore 14,30: Occasione in musica — Ore 15: Previsioni del tempo - Rapsodia - Pomeriggio in casa — Ore 16: Terza pagina — Ore 17: Appuntamento alle cinque - Vita, racconti, musiche — Ore 18: Le due età — Ore 19: Vetrina di Fedagotta 1953 — Ore 19,30: Fantasia a due voci - Flo Sandon's e Natalino Otto — Ore 20: Segnale orario - Radiosera — Ore 20,30: Orchestra Angelini - Spettacolo della sera — Ore 21: Resto e nero — Ore 22,15: Tod Dorf e la sua orchestra — Ore 22,30: Ultime notizie - Arpa eterna - Il cameriere — Ore 23-23,30: Sipariello - Valzer, della notte - orchestra Sax 91

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: Grandi interpreti — Ore 19,45: Racconti brevi per la radio — Ore 20: Il quartetto moderno — Ore 20,15: Concerto di una sera — Ore 21: Il giornale del terzo — Ore 21,20: Le storie inglesi di William Shakespeare - «Re Enrico VI».

Pronto o su misura il vestito ideale DA DANDY VIA NAZIONALE

CONFEZIONI - DRAPPERIE
SARTORIA DI PRIMORDINE
IMPERMEABILI - CAMICERIA
Vendite anche a rate

Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota DITTA DANDY, in via Nazionale, 166 (angolo Ventiquattro Maggio).

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

AA IMPERMEABILI - SOPRABITI - PALETOT, ultime creazioni, offre SARTORIA MESCHINO, senza anticipo, prima rata, marzo 1954. Via Piramide Cestia 63 (590.512).

A. ARTIGIANI Cantù svendo cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal.

UNA INSUPERABILE organizzazione al vostro servizio. Pulizia elettrica dell'orologio, massima garanzia, tariffe minime. Vastissimo assortimento cinturini per orologi. Ditta Riparazioni Espresse Orologio di Alberto Sogno. Secontro tratto Via Tre Cannelle 20. 4444 R.

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

MOTOCICLISTI - La M. V. ha iniziato la vendita invernale con massime facilitazioni e minimo anticipo. Agenzia: Via Morgantini (Piazza Carità) Napoli. 10060

5) VARI L. 12

OSTETRICA Gina Via Roma 66 Napoli comunica nuovo numero telefonico 28.428.

Cim ROMA PALAZZO DI VETRO

GIOCATTOLI STRENNE REGALI

Meraviglioso assortimento in articoli di grandi marche a prezzi eccezionali